

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 55	OGGETTO: Metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative.
DEL 18.10.2013	

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **10:10** nella sala delle adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Melis Marco** nella sua qualità di **Presidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
MELIS MARCO	PRESIDENTE	X	
FERRELI DAVIDE	VICEPRESIDENTE		X
FANNI PAOLO SEBASTIANO	COMPONENTE	X	
PIRODDI ANDREA	COMPONENTE	X	
SIONI DONATELLO	COMPONENTE		X

Partecipa la **Dr.ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di **Segretario Dell' Unione**;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE :

- Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 07/02/2011 la struttura dell'Unione è articolata in quattro servizi (Servizio degli Affari Giuridici ed Economici, Servizio degli Affari generali e Socio Assistenziali, Servizio Tecnico e Servizio di Polizia Locale) a capo di ciascuno dei quali è posto un responsabile, titolare di posizione organizzativa, cui competono le funzioni meglio descritte nell'articolo 16 del medesimo regolamento;
- Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 del CCNL 31/03/1999 il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato;
- Ai sensi del medesimo articolo 10 l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di €. 5.164,57 ad un massimo di €. 12.911,42 annui lordi per tredici mensilità stabiliti dall'Ente di appartenenza attraverso un processo di graduazione e l'importo della retribuzione di risultato, corrisposto a seguito di un processo di valutazione, varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita.
- Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del CCNL 22/01/2004, qualora le attività siano rese dai titolari di posizione organizzativa in regime di convenzione tra due enti il valore complessivo, su base annua per tredici mensilità, della retribuzione di posizione può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000 e l'eventuale retribuzione di risultato può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento.
- La c.d. "pesatura" delle posizioni consiste nell'effettuare una graduazione delle sostanziali funzioni "dirigenziali", tenendo conto di parametri connessi: alla collocazione della struttura, alla complessità organizzativa e, alle responsabilità gestionali interne ed esterne (parametri mutuati dall'art. 39 CCNL della dirigenza stessa, in assenza di specifiche indicazioni nel dettato del contratto del comparto del personale non dirigente.
- La valutazione delle posizioni organizzative ha il compito di classificare il lavoro in modo da determinare un peso relativo delle mansioni che si svolgono all'interno delle strutture previste e quindi di analizzare le mansioni svolte all'interno delle posizioni, a prescindere da chi le ricopre, determinando una graduatoria e di conseguenza una comparazione tra loro.
- L'Unione comuni d'Ogliastro, attraverso l'approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, si è dotata di un organismo di valutazione cui sono attribuite, accanto alle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale incaricato di posizione organizzativa, anche le funzioni di supporto all'ente nella definizione della metodologia tesa alla pesatura delle posizioni organizzative;

VERIFICATO che l'organismo di valutazione ha elaborato la metodologia allegata al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- di richiamare, quale parte integrante del presente deliberato, la premessa narrativa;
- di approvare la metodologia per l'individuazione dei criteri generali per la graduazione delle posizioni di responsabilità dei titolari di posizioni organizzative elaborata dall'organismo di valutazione dell'Unione ed allegata al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Segretario dell'Unione affinché provveda a :
 - portare a conoscenza dei dipendenti dell'Ente la metodologia come sopra approvata;
 - a dare informazione alle organizzazioni sindacali;
 - a pubblicare detta metodologia sul sito dell'ente nella apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" nel rispetto delle prescrizioni di legge

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO MARCO MELIS

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
18/10/2013		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
18/10/2013		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **24/10/2013** n. **183** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 5.462 del 24/10/2013).

Elini, li 24/10/2013

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____; per _____

Elini, li 18/10/2013

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 28/10/2013

L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELTINA



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

Allegato A alla deliberazione del Consiglio di
Amministrazione n.55 del 18/10/2013
Il Segretario dell'Unione

Maria Grazia Mulas

METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' DEI TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

Campo di applicazione

Il presente documento definisce i criteri la valutazione delle posizioni organizzative (P.O.) istituite presso l'Unione Comuni d'Ogliastra - di cui all'art. 16 del *Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi* ai sensi degli artt. 8 ss. del CCNL del 31.03.1999.

In particolare la metodologia proposta si basa su logiche volte a definire una classificazione organica, economica e veloce, delle posizioni apicali.

E' opportuno chiarire preliminarmente che il sistema proposto non valuta le persone, ma le posizioni. Si tratta, in sostanza, di stabilire una graduatoria di queste ultime a prescindere dal potenziale e dalle prestazioni delle persone che ricevono l'incarico di posizione.

La graduazione delle posizioni organizzative va intesa come strumento per la gestione delle risorse umane e per tale motivo è passibile di aggiornamenti al verificarsi di modifiche rilevanti nell'organizzazione dell'ente.

Organizzazione strutturale dell'Unione Comuni d'Ogliastra

La struttura organizzativa dell'Unione Comuni d'Ogliastra, allo stato attuale, è ripartita nei seguenti quattro Servizi:

- Servizio Affari Giuridici ed Economici
- Servizio Tecnico
- Servizio Affari Generali e Socio Assistenziali
- Servizio Polizia Locale

I soggetti coinvolti nel processo di graduazione delle posizioni

Nel definire una metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative occorre innanzitutto accettare un certo grado di soggettività del risultato finale, qualunque metodologia venga elaborata. Per questa ragione, è necessario prestare particolare attenzione, oltre agli aspetti più propriamente di metodo, al processo decisionale della graduazione.

L'unica (ma tuttavia importantissima) funzione della metodologia di graduazione è di limitare il grado di soggettività delle decisioni, costringendo i decisori ad assumere le proprie scelte secondo percorsi predefiniti e trasparenti.

All'interno del processo di graduazione occorre distinguere diversi ruoli:

- Il "tecnico della valutazione", che è chiamato a proporre soluzioni metodologiche e soluzioni operative al problema della graduazione. Svolge questo ruolo l'organismo di valutazione il cui compito è quello di proporre una metodologia e applicarla in tutti i suoi passaggi, al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'attività finale di graduazione e favorire l'omogeneità dell'applicazione;
- Il Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'organo deputato all'approvazione della metodologia.

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINES



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOGERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

La graduazione delle posizioni organizzative

La metodologia di graduazione delle posizioni organizzative è rivolta all'individuazione analitica delle specificità di ogni posizione mediante:

- l'esplicitazione dei fattori di valutazione;
- l'assegnazione del punteggio per ciascun fattore di valutazione;
- i criteri di assegnazione dei punteggi per ciascuna posizione;
- la quantificazione dell'indennità di posizione.

L'analisi e la valutazione delle varie posizioni organizzative attraverso l'applicazione della metodologia darà come risultato un punteggio numerico di sintesi derivante dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli fattori.

Tale analisi prescinde dalla valutazione dei titolari delle posizioni le cui prestazioni individuali formeranno oggetto di altra valutazione.

I fattori di valutazione

I fattori di valutazione sono distinti in macro e micro. Ai macrofattori è attribuito un punteggio compreso tra un **minimo complessivo** pari a **10 punti** e un **massimo complessivo** di **100 punti**, distribuito in relazione al "peso" di ciascun macrofattore nel calcolo della complessità della singola posizione organizzativa:

A. Complessità	da 4 a 40 punti
B. Responsabilità	da 3 a 30 punti
C. Quadro Relazione	da 2 a 20 punti
D. Strategicità	da 1 a 10 punti
Totale min. 10 max. 100 punti	

Ciascuno dei macrofattori di valutazione sopra descritti è suddiviso, analiticamente, in microfattori con indicazione, a fianco di ciascuno di essi, del punteggio massimo attribuibile ai medesimi come segue:

A) COMPLESSITA':

La complessità è suddivisa nei seguenti microfattori:

A1) Complessità gestionale e funzionale
Prende in considerazione le risorse ed i profili professionali direttamente gestiti o coordinati dal titolare di posizione organizzativa.*
Punteggio attribuito: da 1 a 12

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

A2) Complessità organizzativa
Indica la presenza, nella struttura di preposizione, di centri decisionali dotati di autonomia organizzativa o di responsabilità procedimentale (unità operative, uffici).
Punteggio attribuito: da 1 a 12
A3) Complessità dei procedimenti e/o progetti gestiti
Esprime il grado di complessità procedimentale e/o progettuale, rilevando i procedimenti complessi o i progetti di elevata complessità gestiti dalla posizione organizzativa.
Punteggio attribuito: da 1 a 8
A4) Professionalità per l'assolvimento delle attribuzioni
Esprime lo spettro delle conoscenze necessarie e specialistiche che la posizione organizzativa richiede per l'assolvimento delle funzioni di competenza (giuridica, tecnica, contabile, organizzativa).
Punteggio attribuito: da 1 a 8

* Per l'attribuzione del punteggio si dovrà tener presente l'effettivo numero delle risorse umane gestite, applicando un margine di discrezionalità a seconda dell'area o categoria professionale di appartenenza, sulla base della seguente tabella:

N. RISORSE UMANE GESTITE	1-3	4-6	7-9	10-12	13----
PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	1-3	4-6	7-9	10-11	12

B) RESPONSABILITA'

La responsabilità è suddivisa nei seguenti microfattori:

B1) Autonomia decisionale
Rileva l'ampiezza dell'autonomia decisionale ed il livello di discrezionalità, in riferimento anche al grado di dettaglio nella formulazione degli obiettivi assegnati.
Punteggio attribuito: da 1 a 10
B2) Quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite
Esprime lo spessore economico delle attività di spesa - ivi comprese la gestione e la rendicontazione agli organi o enti competenti - svolte nell'ambito della P.O. con particolare riferimento alle risorse finanziarie allocate nei capitoli relativi ai servizi gestiti o coordinati.*
Punteggio attribuito: da 1 a 10
B3) Esposizione al giudizio ed alla responsabilità nei confronti dell'ambiente esterno di riferimento e delle responsabilità formali
Osserva i profili di responsabilità (civile, contabile, amministrativa e penale), cui risulta esposta la P.O. nell'azione svolta verso l'esterno.
Punteggio attribuito: da 1 a 10

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELTINE



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

*Per l'attribuzione del punteggio si dovrà tener presente l'effettivo ammontare delle risorse finanziarie gestite, sulla base della seguente tabella:

RISORSE FINANZIARIE GESTITE	0- 50.000	50.001 100.000	100.001 150.000	150.001 200.000	200.001 250.000	250.001 500.000	500.001 1.000.000	1.000.001 2.000.000	2.000.001 4.000.000	4.000.001 -----
PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

C) QUADRO RELAZIONALE

Le relazioni sono suddivise nei seguenti microfattori:

C1) Relazioni Interne ed esterne
Rileva l'intensità del profilo rivestito dalla posizione nel complessivo sistema relazionale, interno ed esterno all'Ente, con riferimento al grado di complessità ed eterogeneità dei rapporti da gestire e dei cambiamenti di ordine normativo e/o tecnologico dovuti all'evoluzione del quadro di riferimento.
Punteggio attribuito: da 1 a 10
C2) Fabbisogno di innovazione
Definisce il fabbisogno di innovazione nei processi, nei servizi, nelle attività e nel quadro delle relazioni richieste dalla posizione.
Punteggio attribuito: da 1 a 10

D) STRATEGICITA'

D1) Autonomia strategica
Rileva il livello di strategia direttamente gestito ed il grado di coinvolgimento della P.O. nell'azione dell'Ente, intesa quale possibilità di definire autonomamente gli obiettivi strategici e gli strumenti tecnici ed organizzativi per perseguire gli obiettivi assegnati dagli organi di vertice dell'Ente.
Punteggio attribuito: da 1 a 10

Il punteggio complessivo riportato da ciascuna delle posizioni organizzative, con l'applicazione del metodo sopra descritto, viene utilizzato per il calcolo, secondo criteri di proporzionalità e come descritto di seguito, per la determinazione dell'indennità di posizione.

Quantificazione dell'indennità di posizione

L'indennità di posizione è calcolata moltiplicando il coefficiente, pari ad **€ 86,08**, per il numero di punti attribuiti a ciascuna P.O. oltre il punteggio minimo pari a 10, corrispondente al valore minimo dell'indennità previsto nel CCNL del 31.10.1999 e pari ad Euro 5.164,56 lordi.

Il coefficiente di cui sopra è determinato dividendo la differenza tra valore massimo e valore minimo dell'indennità di posizione con la differenza tra punteggio massimo e punteggio minimo attribuibile e, precisamente, nel modo seguente:

$$-\text{€ } 12.911,42 \text{ (val. max. ind. di posiz.)} - \text{€ } 5.164,56 \text{ (val. min. ind. di posiz.)} = \text{€ } 7.747,86$$

$$-100 \text{ (punteggio max.)} - 10 \text{ (punteggio min.)} = 90$$

$$-\text{€ } 7.747,86 / 90 = \text{€ } 86,08$$

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



La formula per calcolare l'indennità per ciascuna posizione organizzativa è, pertanto, la seguente:

€ 5.164,56 + [86,08 X (punteggio attribuito alla P.O.-10)] = indennità di posizione

La pesatura viene effettuata dall'organismo di valutazione, che propone al Presidente dell'Unione l'importo dell'indennità di posizione da attribuire ai singoli Responsabili.

Nel caso in cui il titolare di posizione organizzativa presso l'Unione di Comuni sia titolare, in regime di convenzione, di altra posizione organizzativa presso il Comune di appartenenza, il valore massimo della posizione organizzativa è stabilito, nel rispetto della normativa contrattuale, in €. 16.000,00 rapportato al numero di ore lavorative contrattuali.

